

SPECIALE ESTATE

UN INSERTO DI 25 PAGINE: INTERVISTE, GIOCHI, TEST, VIAGGI, EVENTI, MODA, BELLEZZA E GOSSIP

GENTI

5-8-2023 N.30
ITALIA € 2,20

**GALATEO
DA SPIAGGIA**
Cosa si può
fare e
cosa no

RAUL GARDINI 30 ANNI DOPO

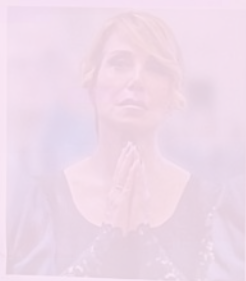
IL LUNGO (E FURIOSO)
MEMORIALE DI
CARLO SAMA CONTRO
IL DOCUFILM DELLA RAI

ESCLUSIVO

Carlo Sama, a destra con la moglie
Alessandra Ferruzzi, è stato per
anni al fianco di Raul Gardini



MYRTA MERLINO



**GUARDATE QUESTA FOTO: ORA
"STUDIA" DÀ BARBARA D'URSO**

**EMANUELA ORLANDI
CLAMOROSO: NELLO
STESSO PERIODO
A ROMA SPARIRONO
ALTRE 14 RAGAZZE**



**ANDREA PURGATORI
DIAGNOSI IN
CONFLITTO E
CURE SBAGLIATE?
ECCO PERCHÉ
IL GIORNALISTA
È MORTO**



HARRY E MEGHAN

LA FAVOLA È FINITA

**LA COPPIA, IN CRISI, SI SEPARA PER UNA "PAUSA DI RIFLESSIONE"
CHE SPESSO, SI SA, È L'ANTICAMERA DEL DIVORZIO**

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ ANNO LV In edicola dal 28 luglio 2023. Sped. in Abb. Post. 11. 753/2003 (norm. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1. Lr/Mg. AUT. € 4,00; LUX. € 5,00; BE, PTE CONT. € 4,30; F. € 3,50; COPIATORI € 5,60; E. € 3,50; CH. € 5,50; CHCT. CH/5.30; USA. € 7,00.

GENTE

È DENSA DI MISTERI L'IMPROVVISA FINE DEL GRANDE GIORNALISTA

**I SUOI SCOOP
NELLA STORIA**

Andrea Purgatori è scomparso il 19 luglio a 70 anni: nella sua lunghissima carriera, il giornalista è stato l'autore di una serie di grandi inchieste sulla strage di Ustica del 1980 e sulla sparizione, nel 1983, di Emanuela Orlandi.

**UNA GUERRA
DI DIAGNOSI
DIETRO LA MORTE
DI PURGATORI**

REFERTI MEDICI CONTRASTANTI E CURE SBAGLIATE: SONO I SOSPETTI DELLA FAMIGLIA, CHE INVoca CHIAREZZA. E MENTRE LA PROCURA DI ROMA APPROFONDISCE I FATTI, IL MONDO SCIENTIFICO SI DIVIDE

di Barbara Nevosi

Consulti prestigiosi e pareri discordanti, diagnosi che fanno a cazzotti, una terapia sulla quale oggi gli esperti litigano. Infine il sospetto di cure sbagliate. Dietro al calvario che ha portato alla morte di Andrea Purgatori, scomparso a Roma il 19 luglio a 70 anni, si cela un intrigo medico-legale su cui sta indagando la Procura di Roma. Ipotesi di reato: omicidio colposo. È stata la famiglia del grande giornalista d'inchiesta a chiedere di fare chiarezza sulla diagnosi e di verificare se, a causa di eventuali errori diagnostici, siano state omesse le cure effettivamente necessarie. I magistrati stanno dunque ricostruendo cosa è accaduto negli ultimi due mesi di vita di Purgatori, in cerca del nesso fra la sua morte e le terapie a lui somministrate.

UN CALVARIO INIZIATO IN APRILE

Ma ripercorriamo i fatti dall'inizio. Roma, 24 aprile 2023. Purgatori si sottopone a un controllo medico a Villa Margherita. La tac dà esito positivo: c'è una massa al polmone, ma non pare diffusa. Il giornalista va dunque alla casa di cura Pio XI per approfondimenti con una tac



IL PRIMO PARERE

Il radiologo Gianfranco Gualdi: è sua la diagnosi di metastasi al cervello, effettuata dopo gli esami svolti da Purgatori alla clinica romana Pio XI (sopra). È indagato.

total body. Lì il professor Gianfranco Gualdi – che figura nello staff della clinica, oltre a essere il direttore della radiologia diagnostica del policlinico Umberto I – formula una diagnosi terribile: tumore al polmone con metastasi diffuse agli organi vicini e al cervello. In una terza clinica a Purgatori verranno somministrati cicli di radioterapia ad alto dosaggio nella regione cerebrale. Il giornalista tuttavia fino a quel momento si sente in ottima salute. Continua a fare la radioterapia in un centro specializzato colle- ►

L'OPINIONE OPPOSTA

Il neuroradiologo Alessandro Bozzao della clinica Villa Margherita (a sinistra): avrebbe messo in discussione la diagnosi di Gualdi. Secondo lui le metastasi non ci sarebbero mai state.



DALLA PARTE DEI PAZIENTI

Perché non capiti più ad altri quello che è capitato a me".

In questa frase è sintetizzato lo spirito che muove il Tribunale dei Diritti del Malato (Tdm), un organo dove i volontari accolgono denunce, segnalazioni dei cittadini, li informano e assistono in caso di violazione dei loro diritti. Il servizio è gratuito, aperto a tutti e gestito da CittadinanzAttiva su base

800556128 È la Carta europea dei diritti del malato (2002) a stabilire in 14 punti quali sono i diritti del paziente. «Tra tutti, il primo, fondamentale e irrinunciabile è il diritto all'informazione», spiega l'avvocato Gabriele Chiarini. «Il medico sa e conosce, il paziente no, e deve essere messo in condizione di comprendere la sua patologia, le opzioni terapeutiche e le relative implicazioni. L'altro è il diritto alla sicurezza delle cure, disciplinato anche dalla legge 24/2017», aggiunge. E in caso di diagnosi sbagliata o di danno addebitabile ai servizi sanitari? «È giusto che quel paziente, o i suoi familiari se c'è stato un decesso, ricevano un'adeguata compensazione economica», conclude Chiarini.

I MAGISTRATI ASPETTANO RISPOSTE DALL'AUTOPSIA



I DUBBI DELLA RIZZOLI

Melania Rizzoli, 67 anni, medico e scrittrice, un passato in politica, è tra i molti che stanno discutendo del caso Purgatori: «Difficile stabilire dove stia la verità».

gato a un ente americano considerato un'eccellenza.

I CONSULTI CONTRASTANTI

Continua anche a lavorare: il 17 maggio sta abbastanza bene da registrare quella che poi sarà la sua ultima puntata di *Atlantide*, il suo programma su La7. Poi il peggioramento e il nuovo ricovero a Villa Margherita, dove la tac e la risonanza magnetica stavolta rivelano ischemie cerebrali, ma nessuna me-

tastasi al cervello. Una di queste diagnosi viene fatta anche da Alessandro Bozzao, professore di Neuroradiologia all'Università La Sapienza, membro del team di Villa Margherita e responsabile dell'unità di radiologia all'Ospedale Sant'Andrea di Roma. Dal suo esame, anzi, sembrerebbe

che le metastasi non ci siano mai state. A mettere in discussione la diagnosi iniziale di Gualdi non è solo Bozzao, ma anche la clinica Humanitas di Rozzano (Milano), alla quale Purgatori si rivolge quando inizia ad avere dubbi sugli esiti dei trattamenti radiologici subiti. Anche i medici milanesi ipotizzano l'ischemia. Ma la situa-

zione intanto precipita, con il ricovero all'Umberto I e la morte del giornalista.

ACCERTAMENTI DIFFICILI

Nel momento in cui andiamo in stampa, nel registro degli indagati sono iscritti (è

un atto dovuto) il professor Gualdi e Claudio Di Biasi, suo braccio destro. Considerato un luminaire della radiologia con decine di pubblicazioni all'attivo, Gualdi è anche consulente radiologo del Vaticano dal 1981. Secondo il legale di entrambi i medici, il loro operato è stato corretto. Ma a far luce sarà l'esame autoptico eseguito dal professor Luigi Marsella del Policlinico di Tor Vergata insieme ad Alessandro Mauriello e Michele Treglia. I tre consulenti avranno 60 giorni per dare informazioni preziose alle indagini.

Intanto colleghi cronisti e mondo medico si dividono sull'accaduto. Una su tutti Melania Rizzoli, che dalle colonne del quotidiano *Libero*, scrive: "In casi come questi è praticamente impossibile ipotizzare chi abbia ragione, ma altrettanto ragionevolmente si può affermare che qualcosa non è proprio andato per il verso giusto". Il mistero, da Ustica al caso Orlandi, che ha accompagnato le grandi inchieste di Purgatori, per uno scherzo del destino vela anche la sua morte.

Barbara Nevosi

ACORN
MONTASCALE

- Installazione a pochi giorni dall'ordine chiedi della **CORSIA VEIOCE**
- Consulenza gratuita
- Preventivo senza impegno
- Adatto ad ogni tipo di scala
- Semplice da usare



CHIAMA IL NUMERO VERDE

800 300 390

www.acornmontascale.it